

DECISIONE 2011/71/PESC DEL CONSIGLIO**del 31 gennaio 2011****recante modifica della decisione 2010/656/PESC che proroga le misure restrittive nei confronti della Costa d'Avorio**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 29,

considerando quanto segue:

- (1) Il 29 ottobre 2010 il Consiglio ha adottato la decisione 2010/656/PESC, che proroga le misure restrittive nei confronti della Costa d'Avorio ⁽¹⁾.
- (2) Tenuto conto della gravità della situazione in Costa d'Avorio, dovrebbero essere iscritte altre persone ed entità nell'elenco delle persone e delle entità soggette a misure restrittive riportato nell'allegato II della decisione 2010/656/PESC,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

All'articolo 7, il paragrafo 2 della decisione 2010/656/PESC è sostituito dal seguente:

«2. Qualora decida di applicare a una persona o entità le misure di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera b), e all'articolo 5, paragrafo 1, lettera b), il Consiglio modifica di conseguenza l'allegato II.»

Articolo 2

Le persone ed entità citate nell'allegato della presente decisione sono aggiunte all'elenco di cui all'allegato II della decisione 2010/656/PESC.

Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

Fatto a Bruxelles, addì 31 gennaio 2011.

Per il Consiglio

La presidente

C. ASHTON

⁽¹⁾ GU L 285 del 30.10.2010, pag. 28.

ALLEGATO

PERSONE ED ENTITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 2

	Nome (ed eventuali pseudonimi)	Informazioni sull'identità	Motivi
1.	Philippe Henry Dacoury-Tabley		Governatore della Banca centrale degli Stati dell'Africa occidentale (BCEAO): rifiuto di riconoscere l'autorità del presidente democraticamente eletto; concorso nel finanziamento dell'amministrazione illegittima di Laurent Gbagbo
2.	Denis N'Gbé	Nato il 6 settembre 1956 a Danane; n. di passaporto: PS-AE/094GD07 (scadenza 26 luglio 2012)	Direttore nazionale Costa d'Avorio della BCEAO: rifiuto di riconoscere l'autorità del presidente democraticamente eletto; concorso nel finanziamento dell'amministrazione illegittima di Laurent Gbagbo
3.	Ibrahim Ezzedine	Nato il 5 febbraio 1968 a Bariche (Libano); n. di passaporto: 08AB14590 (scadenza 4 ottobre 2014)	Imprenditore: concorso nel finanziamento dell'amministrazione illegittima di Laurent Gbagbo
4.	Roland Dagher	Nato l'8 maggio 1952 a Bamako (Mali); nn. di passaporto: PD-AE/075FN01 (scadenza 16 gennaio 2011); 08AA15167 (scadenza 1° dicembre 2013)	Imprenditore, membro del Consiglio economico e sociale: concorso nel finanziamento dell'amministrazione illegittima di Laurent Gbagbo
5.	Oussou Kouassi	Nato il 1° gennaio 1956 a Oumé; nn. di passaporto: PD-AE/016EU09 (scadenza 31 agosto 2009); 08AA80739 (scadenza 12 luglio 2014)	Direttore generale dell'Economia: rifiuto di riconoscere l'autorità del presidente democraticamente eletto; concorso nel finanziamento dell'amministrazione illegittima di Laurent Gbagbo
6.	Ossey Eugène Amonkou	Nato il 13 luglio 1960 a Akoupé; n. di passaporto: 04LE10026 (scadenza 19 giugno 2011)	Direttore generale della Banque nationale d'investissement (BNI): rifiuto di riconoscere l'autorità del presidente democraticamente eletto; concorso nel finanziamento dell'amministrazione illegittima di Laurent Gbagbo

B. Entità

	Nome (ed eventuali pseudonimi)	Informazioni sull'identità	Motivi
1.	Caisse d'Epargne de Côte d'Ivoire	SEDE SOCIALE Abidjan-Plateau, Palazzo SMGL, 11 Avenue Joseph Anoma, 01 BP 6889 Abidjan 01 RCI Tel.: +225 20 25 43 00 Fax: +225 20 25 53 11 SWIFT: CNCGCIAB - Email: info@ caissepargne.ci	Concorso nel finanziamento dell'amministrazione illegittima di Laurent Gbagbo
2.	Banque de l'Habitat de Côte d'Ivoire (BHCI)	22 Avenue Joseph Anoma - 01 BP 2325 Abidjan 01 Costa d'Avorio Tel.: +225 20 25 39 39 Fax.: +225 20 22 58 18	Concorso nel finanziamento dell'amministrazione illegittima di Laurent Gbagbo